

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 189

**ID\_6459 - PSR 2014-2020 M.4 - SM 4.4.B Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Mandorla Amara" in agro di Mattinata (FG) finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi di lupo - Proponente: Ditta Ciuffreda Domenico, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

**VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**VISTA** D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è

stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

**VISTA** la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto*";
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*";
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.*"

**PREMESSO** che:

- con nota pec del 19/03/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/7941 del 16/05/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 1732 del 17/03/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/6854 del

27/04/2023, il Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) inviava parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale, riferito al progetto in oggetto;

- con nota pec n. 0005799/2024 del 29/02/2024, lo scrivente Servizio, a valle di una preliminare verifica della documentazione prodotta, richiedeva documentazione integrativa;
- con nota pec del 20/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 144166/2024 del 21/03/2024, la Ditta proponente inviava la documentazione richiesta;
- con nota pec n. 0148577/2024 del 22/03/2024, lo scrivente Servizio inviava al proponente una richiesta di approfondimento istruttorio inerente il progetto;
- con nota pec del 23/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 149605 del 25/03/2024, il proponente inviava documentazione integrativa.

**DATO ATTO** che la Ditta Ciuffreda Domenico ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 4, SM 4.4.B. e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda lavori di ripristino e adeguamento di una recinzione, per salvaguardare il bestiame dagli attacchi di lupo.

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*relaz\_integrativa\_Ciuffreda\_Domenico*" la recinzione avrà una lunghezza complessiva di 400 ml, un'altezza fuori terra di almeno 2.25 m, con la parte alta (25-30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno, per evitare che i lupi scavalchino la stessa recinzione.

La rete sarà realizzata in metallo zincato, di colore verde, a doppia torsione (tipo cinghiale) con maglia 80mm x 100ml, filo 2.7/3.4. Verrà sorretta da pali, con cinque ordini di filo di ferro (2,2mm zincato), equidistanti sul palo, con legatura tramite filo di ferro zincato.

I pali saranno in acciaio con profilo scatolare, posti ad una distanza di 2,50 mt; saranno di tipo Stadio, zincati, alti 2.5m, con piega saldata, e dimensioni 50mm X 50mm X 6mm; ogni 25 metri è prevista la posa in opera di un palo in più con funzione tendifilo.

In testa alla rete verrà collocato un filo di ferro spinato, zincato, a cinque punte.

La rete e i pali saranno interrati di 25cm per dare maggiore solidità alla parte alta della stessa, e fissati tramite l'apposizione di pietrame informe di grossa pezzatura; al di sopra del pietrame verrà riposto il terreno vegetale per permettere l'affermazione di vegetazione erbacea e arbustiva. Nei tratti dove eventualmente è presente roccia affiorante, non si procederà con l'interramento della rete, ma la stessa verrà ancorata mediante l'uso di tirafondi da realizzare con piastra in acciaio e bulloni di classe 8.

Per consentire il transito della piccola fauna, ogni 30 metri verranno rilasciate delle aperture, a livello del terreno, di 12 cm x 12 cm; inoltre, verranno messa a dimora in prossimità della rete metallica delle piante arbustive autoctone (lentisco, terebinto ed olivastro) al fine di migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico.

Inoltre è riportato che "*la recinzione preesistente, da sostituire poiché ammalorata, sarà conferita per il recupero ed eventuale riciclo presso il Centro di raccolta Rifiuti Solidi Urbani da differenziare del Comune di Mattinata in località Funni*".

Nel suddetto elaborato è riportato che i lavori non intaccheranno in alcun modo i muretti, ove presenti, e non sarà necessario asportare vegetazione arbustiva o arborea.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area, e la documentazione fotografica.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Mattinata (FG), in località Mandorla Amara, all'interno della

ZPS “*Promontorio del Gargano*” (IT9110039) e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 5, p.lla n. 15.

I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 00.95.94 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 – Componenti geomorfologiche**

- UCP Versanti

#### **6.1.2 – Componenti idrologiche**

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree di rispetto dei boschi

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZPS “*Promontorio del Gargano*” cod. IT9110039

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZPS “*Promontorio del Gargano*” (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 62A0 “*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*” e, in minima parte, dall'habitat 9340 “*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*”.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 34.323 “*Praterie xeriche del piano collinare, dominate da Brachypodium rupestre, B. caespitosum*” e da 45.31A “*Leccete sud-italiane e siciliane*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata*, *Ruscus aculeatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus* spp. *italicus*, *Tursiops truncatus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus euryale*, *Physeter macrocephalus*, *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda*

*arvensis, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Cecropis daurica, Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Triturus carnifex, Bufotes viridis Complex*, le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Caretta caretta*.

Si richiamano le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare: In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'art. 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:

2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;*

**PRESO ATTO** che l'Ente del PNG, con nota prot. n. 1732/2023 del 17/03/2023, in atti al protocollo di questo Servizio n. 089/6854 del 27/04/2023, esprimeva "*parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Ciuffreda Domenico per il progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Mandorla Amara" in agro di Mattinata finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi di lupo al Foglio n. 5 p.lla 15, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;*
  - *il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbazzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;*
  - *in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;*
  - *anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;*
  - *l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;*
  - *dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi.*

**EVIDENZIATO** che il progetto è stato rimodulato e che, nello specifico, il muretto in cls armato completamente interrato, originariamente previsto, è stato sostituito dalla messa in opera di pietrame informe di grossa pezzatura, all'interno del quale verranno infissi i pali e la rete metallica, così come riportato nell'elaborato "*relaz.integrativa\_Ciuffreda\_Domenico*", agli atti della Regione Puglia con prot. n. 149605 del 25/03/2024.

**CONSIDERATO** che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle

verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale rimodulato, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area.

**CONSIDERATO** altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni del PNG nel succitato parere secondo cui:

- *la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia;*
- *non si rilevano motivi ostativi al rilascio del relativo parere".*

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente, in località Mandorla Amara, in agro di Mattinata (FG), proponente Ditta Ciuffreda Domenico, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **fatte salve le condizioni di cui al succitato parere del PNG;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta Ciuffreda Domenico, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4.B, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Mattinata (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini